

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Indirizzo Postale: Viale dell'Esercito, 186 00143 ROMA

Posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it

Posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it

Allegati: 1

Annessi: 10

OGGETTO: Decreto interministeriale Difesa-Economia e Finanze 23 giugno 2016 recante disciplina per le modalità di concessione dei distintivi d'onore per mutilati, deceduti e feriti in servizio, in attuazione dell'art. 865 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90. Istruzioni tecniche.

A: ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^^ ^^^ ^^^

Rif. f.n. M_D GSGDNA REG2016 0066907 in data 27 set. 2016 di SEGREDIFESA (annesso in copia).

Seguito:

- a. f.n. 954/95/ML-6/16 in data 11 mag. 1995 di DIFESAN;
- b. f.n. M_D GMIL0 III SRO 1 0272016 in data 8 giu. 2011.

^^^ ^^^ ^^^

1. PREMESSA

Con il provvedimento in epigrafe, di seguito indicato come “decreto” (copia in Annexo 1), sono state approvate le norme di esecuzione degli artt. 862, 863 e 864 d.P.R. 90/2010, che sostituiscono quelle recate dal previgente decreto interministeriale 20 maggio 1935, la cui applicazione è da intendersi cessata per le istanze di concessione assunte a protocollo dagli Enti istruttori a partire dalla data del 20 settembre 2016.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni contenute nelle presenti istruzioni si applicano alle sottoelencate categorie di personale:

- Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e militari di truppa dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri in servizio;
- Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e militari di truppa dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri in congedo o in quiescenza;
- congiunti diretti aventi causa (vedove, orfani o genitori) del predetto personale.

Le istanze di concessione dei distintivi d'onore per mutilati o per feriti in servizio possono essere presentate entro il termine temporale massimo e improrogabile di anni trenta dalla data dell'evento traumatico che le ha motivate, ovvero, in caso di infermità, dalla data di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio. A tal fine fa fede la data di assunzione a protocollo (analogico o telematico) presso gli Enti istruttori.

./.

3. UNITÀ ORGANIZZATIVE PREPOSTE ALL'ISTRUTTORIA E ALLA DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI

Ai fini dell'applicazione degli artt. 2 e 5 del decreto, sono da intendersi Enti istruttori:

- per il personale dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri in servizio, i Comandi di corpo di appartenenza;
- per il personale dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri in congedo o in quiescenza, gli Enti indicati all'art. 6 del decreto, competenti per la località di residenza eletta all'atto della cessazione dal servizio;
- per i congiunti diretti aventi causa (limitatamente ai procedimenti di concessione dei distintivi d'onore per mutilati o per feriti in servizio), il Centro/Ufficio documentale competente per la località di residenza eletta all'atto della cessazione dal servizio del dante causa (per gli aventi causa del personale della Marina Militare, la competente Capitaneria di porto).

I provvedimenti amministrativi conseguenti vengono adottati, nell'ambito delle deleghe conferite, dalle competenti Unità organizzative della Direzione Generale per il Personale Militare.

4. MODALITÀ PER L'ISTRUZIONE DEI PROCEDIMENTI

Essendo le istruttorie di concessione avviate su istanza di parte, ad esclusione dei procedimenti riferiti ai distintivi d'onore per deceduto in servizio, la cui trattazione è rinviata al successivo para. 7., gli interessati di cui al precedente para. 2. dovranno produrre:

- a. Personale dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri in servizio:
 - istanza alla Direzione Generale per il Personale Militare, da presentarsi al Comando di corpo di appartenenza in carta semplice, di cui viene riportato un modello, a titolo esemplificativo, in Annesso 2 per il distintivo d'onore per mutilati in servizio e in Annesso 3 per il distintivo d'onore per feriti in servizio;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (esempio in Annesso 4), nella quale siano comprovati:
 - assenza di condanne penali e di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - non conoscenza di procedimenti penali a proprio carico;
 - copia della dichiarazione di lesione traumatica a suo tempo rilasciata dalle competenti Autorità (qualora la richiesta sia motivata da lesione o ferita conseguente a evento traumatico);
 - copia del processo verbale riferito al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio e dell'eventuale ascrivibilità tabellare della lesione/infermità che ha motivato l'istanza;
 - ogni possibile eventuale documentazione aggiuntiva di carattere sanitario, medico-legale o amministrativo utile alla definizione del procedimento (facoltativa).

- b. Personale dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri in congedo o in quiescenza: la medesima documentazione di cui sopra, da presentarsi agli Enti indicati all'art. 6 del decreto, competenti per la località di residenza eletta all'atto della cessazione dal servizio.
- c. Congiunti diretti aventi causa (limitatamente ai procedimenti di concessione dei distintivi d'onore per mutilati o per feriti in servizio):
- istanza alla Direzione Generale per il Personale Militare, da presentarsi in carta semplice al Centro/Ufficio documentale competente per la località di residenza eletta all'atto della cessazione dal servizio del dante causa (per gli aventi causa del personale della Marina Militare alla competente Capitaneria di porto), di cui viene riportato un modello, a titolo esemplificativo, in Annesso 5 per il distintivo d'onore per mutilati in servizio e in Annesso 6 per il distintivo d'onore per feriti in servizio;
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000 (esempio in Annesso 7), nella quale siano comprovati:
 - rapporto di parentela con il dante causa;
 - assenza di condanne penali e di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - non conoscenza di procedimenti penali a proprio carico;
 - incensurabile condotta morale;
 - per i coniugi superstiti, assenza di sentenze di separazione dal dante causa con addebito;
 - eventuali altri stati, fatti e qualità personali utili alla definizione del procedimento (facoltativi);
 - copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
 - eventuale documentazione aggiuntiva di carattere sanitario, medico-legale o amministrativo, riferita al dante causa, utile alla definizione del procedimento (facoltativa).

Ricevute le istanze, gli Enti istruttori provvedono a contrassegnare le stesse mediante apposizione del timbro lineare dell'Ente, data e numero di assunzione a protocollo, timbro e firma del responsabile dell'Ente o del funzionario all'uopo designato, ovvero, in caso di istanze pervenute in via telematica, alla loro protocollazione informatica con relativa segnatura; procedono quindi alla verifica della documentazione annessa e integrano le istanze con i seguenti atti, per il successivo inoltro, con la massima consentita celerità, all'organo sanitario di Vertice della Forza Armata di appartenenza:

- copia conforme all'originale del documento matricolare aggiornato relativo al richiedente (o al dante causa se deceduto);
- copia della dichiarazione di lesione traumatica a suo tempo rilasciata dalle competenti Autorità (se non prodotta dal richiedente e qualora la richiesta sia motivata da lesione o ferita conseguente a evento traumatico);

- copia del processo verbale riferito al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio e dell'eventuale ascrivibilità tabellare della lesione/infermità che ha motivato l'istanza (se non prodotto dal richiedente);
- relazione sulle circostanze a cura del Comandante di corpo, con particolare riguardo al loro effettivo verificarsi nella precipua attività istituzionale e alle modalità causa di insorgenza delle ferite o delle lesioni, corredata del parere sull'accoglimento dell'istanza, redatta secondo le disposizioni contenute nell'art. 5, secondo comma del decreto.

Per l'esecuzione delle predette disposizioni, agli Enti istruttori è attribuita la responsabilità delle verifiche tecnico-amministrative di competenza, della correttezza del procedimento e della completezza del fascicolo istruttorio. Particolare attenzione dovrà essere osservata in ordine alla documentazione medico-legale sopra richiamata, rammentando che condizioni preliminari e inderogabili per l'avvio del procedimento sono il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per l'infermità o per la lesione che ha motivato l'istanza di concessione e, per gli eventi traumatici, il loro verificarsi in attività di servizio nell'espletamento degli specifici compiti istituzionali, tra cui non vanno annoverate cause che, pur essendo correlate a episodi antecedenti o successivi a detta attività, dai quali possano eventualmente derivare provvedimenti di natura risarcitoria (c.d. incidenti *in itinere*), non sono utili ai fini della procedibilità delle istanze.

I congiunti diretti aventi causa dovranno, altresì, essere resi edotti dai competenti Enti istruttori sulle prescrizioni sopra specificate, nel caso in cui le istanze non siano corredate della necessaria documentazione medico-legale e la stessa non risulti rinvenibile presso detti Enti.

5. ADEMPIMENTI DEGLI ORGANI SANITARI DI VERTICE DI FORZA ARMATA

Gli Enti istruttori inoltrano i fascicoli procedimentali:

- per il personale dell'Esercito, al Comando di Sanità e Veterinaria del Comando Logistico dell'Esercito;
- per il personale della Marina Militare, all'Ispettorato di Sanità della Marina Militare;
- per il personale dell'Aeronautica Militare, al Comando di Sanità Aeronautica Militare del Comando Logistico dell'Aeronautica Militare;
- per il personale dell'Arma dei Carabinieri, alla Direzione di Sanità del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

I suddetti organi sanitari provvedono, sulla scorta della documentazione pervenuta e secondo le modalità stabilite dal decreto, a formulare un parere tecnico sull'entità delle menomazioni o delle mutilazioni derivate dalle lesioni o dalle infermità che hanno motivato l'istanza di concessione, con particolare riferimento alla gravità e alla permanenza delle medesime, ai sensi degli artt. 862 e 864 d.P.R. 90/2010 e secondo i criteri stabiliti dagli artt. 3 e 4 del decreto, avendo cura di motivare esaurientemente, sotto il profilo scientifico, le conclusioni che hanno determinato il parere, anche qualora non precedute dall'esame obiettivo di cui all'art. 5, comma secondo del decreto; al riguardo, mantengono inalterata la loro validità le prescrizioni richiamate nei fogli a seguito.

Ultimate le attività di cui sopra, i predetti organi sanitari provvedono all'inoltro del fascicolo procedimentale, comprensivo del parere tecnico, nonché della documentazione prodotta dagli organismi eventualmente delegati agli accertamenti ai sensi dell'art. 5, comma secondo del decreto, alla Direzione Generale del Personale Militare, per la successiva adozione del provvedimento amministrativo.

6. CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

La Direzione Generale per il Personale Militare provvede a comunicare agli Enti istruttori, per gli incumbenti di competenza e la partecipazione agli interessati (per il tramite gerarchico se trattasi di personale in servizio), l'adozione dei provvedimenti favorevoli. Le conseguenti trascrizioni matricolari devono essere effettuate con la massima possibile sollecitudine e, comunque, entro il termine di giorni sessanta di cui all'art. 1046, primo comma, lettera i), numero 1) d.P.R. 90/2010.

Qualora non si ravvedano i presupposti per la concessione, la Direzione Generale trasmette agli Enti istruttori (per il tramite gerarchico se trattasi di personale in servizio) la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni. Gli Enti istruttori provvederanno a inoltrare direttamente alla Direzione Generale, con la massima sollecitudine possibile, la relata di notifica agli interessati con indicazione di data certa, dalla quale decorre il termine di giorni dieci di cui al predetto disposto. Per le eventuali controdeduzioni degli istanti, che dovranno essere inviate, per il tramite gerarchico limitatamente al personale in servizio, o direttamente, negli altri casi, alla Direzione Generale, fa fede la data di assunzione a protocollo presso gli Enti istruttori.

In caso di richiesta da parte degli istanti del parere tecnico al Collegio Medico Legale del Ministero della Difesa, ai sensi dell'art. 9 del decreto, gli Enti istruttori provvedono a trasmettere l'istanza, corredata di copia del fascicolo istruttorio (per il tramite gerarchico se trattasi di personale in servizio) a detto organo, tenendone informata la Direzione Generale. Il Collegio invia quindi il proprio parere alla Direzione Generale per le determinazioni di competenza, che vengono adottate non prima della ricezione del relativo documento e successivamente comunicate, per la partecipazione agli interessati, agli Enti istruttori (per il tramite gerarchico se trattasi di personale in servizio).

Le istanze di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi del Capo V della richiamata l. 241/1990, andranno presentate agli Enti istruttori, che hanno facoltà di richiedere, per il tramite gerarchico, gli atti relativi al procedimento eventualmente non disponibili.

7. DISTINTIVI D'ONORE PER DECEDUTI IN SERVIZIO

Difformemente da quanto disposto per i distintivi d'onore per mutilati o per feriti in servizio, il procedimento per la concessione del distintivo d'onore per deceduti in servizio è istruito d'ufficio dall'ultimo Ente o Reparto presso il quale ha prestato servizio il dante causa, che ha la responsabilità dei sottorichiamati adempimenti:

- verifica dell'esistenza di eventuali congiunti superstiti, aventi causa secondo l'ordine di precedenza stabilito dall'art. 863, secondo comma d.P.R. 90/2010;

- acquisizione, dagli aventi causa, di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000 (esempio in Annesso 8), nella quale siano comprovati:
 - rapporto di parentela con il dante causa;
 - inesistenza di altri congiunti superstiti che precedano il dichiarante nell'ordine di attribuzione stabilito dall'art. 863, secondo comma d.P.R. 90/2010;
 - assenza di condanne penali per reati non colposi e di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - non conoscenza di procedimenti penali a proprio carico;
 - per i coniugi superstiti, assenza di sentenza di separazione con addebito dal dante causa;
 - eventuali altri stati, fatti e qualità personali utili alla definizione del procedimento (facoltativi);
- acquisizione al fascicolo istruttorio di copia conforme all'originale della documentazione medico-legale riferita al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio e dell'ascrivibilità tabellare dell'evento che ha provocato il decesso del dante causa, nonché degli atti dai quali risultino le circostanze che detto evento si è prodotto in attività di servizio durante l'espletamento dei compiti istituzionali, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2, terzo comma del decreto.

Ultimate le attività di cui sopra, gli Enti istruttori provvedono a trasmettere il fascicolo, per il tramite gerarchico, alla Direzione Generale per il Personale Militare, per le determinazioni di competenza.

Considerate le caratteristiche proprie del procedimento in questione, nonché la sua peculiare delicatezza, gli Enti istruttori sono tenuti al suo avvio unicamente qualora sia documentalmente accertata la sussistenza di tutti i requisiti previsti dall'art. 863 d.P.R. 90/2010 e dall'art. 2, terzo comma del decreto e, comunque, non oltre sei mesi dalla data dell'evento che ha motivato l'istruttoria.

8. VITTIME DEL DOVERE

Nei casi in cui al personale militare che ha avanzato istanza per la concessione delle distinzioni onorifiche in argomento, ovvero agli aventi causa se deceduto, sia stato riconosciuto, in conseguenza dell'evento che ha motivato l'istanza stessa, almeno uno dei benefici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2006, n. 243, gli Enti istruttori provvederanno a corredare i relativi fascicoli procedurali di copia dell'atto amministrativo con il quale viene sancita l'attribuzione del beneficio e a trasmettere i medesimi direttamente alla Direzione Generale per il Personale Militare (per il tramite gerarchico se trattasi di personale in servizio) per le successive determinazioni di competenza, senza interessare gli organi sanitari di cui al precedente para. 5.

La sola attribuzione del trattamento privilegiato, ovvero di qualsiasi altra misura risarcitoria, se non disposta in espressa applicazione del summenzionato provvedimento legislativo, comporta l'inadottabilità delle procedure di cui al presente paragrafo.

9. ATTESTAZIONI SOSTITUTIVE

I soggetti di cui al precedente para. 2. possono richiedere, in caso di perdita per smarrimento, ovvero per altre cause, dei brevetti originali di concessione dei distintivi, una dichiarazione di avvenuto conferimento, emessa dalla Direzione Generale per il Personale Militare, che sostituisce a tutti gli effetti amministrativi l'attestazione non più reperibile. Trattandosi di documento sostitutivo, la dichiarazione viene rilasciata in esemplare unico ed esclusivamente previo accertamento della sopraggiunta irreperibilità dell'attestazione che sostituisce.

Gli interessati al rilascio delle dichiarazioni di avvenuto conferimento devono pertanto presentare, al corrispettivo Ente istruttore:

- istanza in carta semplice alla Direzione Generale per il Personale Militare (esempio in Annesso 9);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 445/2000 (esempio in Annesso 10), nella quale siano comprovati:
 - rapporto di parentela con l'insignito;
 - circostanze che hanno determinato la perdita dell'attestazione originale (smarrimento, irreperibilità, trafugamento, distruzione accidentale, altri motivi);
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- copia di eventuale denuncia sporta presso le Autorità di polizia giudiziaria (facoltativa).

Ricevute le istanze, gli Enti istruttori provvedono alla verifica della documentazione matricolare aggiornata dell'insignito, con particolare riferimento all'avvenuta trascrizione della concessione per la quale è stata richiesta l'attestazione sostitutiva, quindi inoltrano il carteggio prodotto dal richiedente, corredato di copia conforme all'originale del documento matricolare aggiornato, alla Direzione Generale per il Personale Militare, per il rilascio della dichiarazione di avvenuto conferimento.

Se la documentazione prodotta è incompleta o non conforme alle disposizioni di cui sopra, l'Ente istruttore è tenuto a richiedere all'interessato il perfezionamento o la regolarizzazione dell'istanza, ai sensi dell'art. 1033, quarto comma d.P.R. 90/2010.

Quanto precede, con invito alla diramazione fino a livello di Comando di corpo.

IL DIRETTORE GENERALE
Gen. D. c.(li.) Paolo GEROMETTA

ELENCO INDIRIZZI

A: STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA	ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
e, per conoscenza:	
MINISTERO DELLA DIFESA	
- Gabinetto del Ministro	ROMA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	ROMA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	ROMA
I REPARTO RECLUTAMENTO E DISCIPLINA	SEDE
II REPARTO STATO GIURIDICO E AVANZAMENTO	SEDE
V REPARTO DOCUMENTAZIONE	SEDE
per diramazione interna:	
Segreteria del Capo UDG	SEDE
1^ Sezione (Personale militare)	SEDE
4^ Sezione (Relazioni con il pubblico)	SEDE

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
- UFFICIO GENERALE DEL SEGRETARIO GENERALE -
- 3° Ufficio Affari Generali -

Indirizzo Postale: via di Centocelle, 301 - 00175 Roma

Posta elettronica: sgd@sgd.difesa.it

Posta elettronica certificata: sgd@postacert.difesa.it

PdC: Ten. Col. Filippo GNOFFO

Tel. 6005475; posta elettronica: uags1@sgd.difesa.it

Allegati: //

Annessi: 1 (uno).

OGGETTO: Decreto interministeriale 23 giugno 2016 recante "Concessione dei distintivi d'onore per mutilati deceduti e feriti in servizio di cui agli art. 862, 863 e 864 del DPR 15 marzo 2010, n. 90".

INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Riferimento f.n. M_D GUDC REG2016 0032992 datato 21 settembre 2016 di Ministro Difesa.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si invia, in annesso per opportuna informazione, il foglio a riferimento pervenuto dall'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa.

IL CAPO UFFICIO
Dir. DE ANGELIS Dott.ssa Alida

M_D GMIL REG2016 0572253 28-09-2016

ELENCO INDIRIZZI

A:	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	ROMA
	DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MILITARE E DELLA LEVA	ROMA
	DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	ROMA
	DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI	ROMA
	DIREZIONE ARMAMENTI TERRESTRI	SEDE
	DIREZIONE ARMAMENTI AERONAUTICI E PER L'AERONAVIGABILITÀ	SEDE
	DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	ROMA
	DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	SEDE
	DIREZIONE INFORMATICA, TELEMATICA E TECNOLOGIE AVANZATE	ROMA
	RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO DEL MINISTERO DELLA DIFESA	ROMA
	UFFICIO AMMINISTRAZIONI SPECIALI	ROMA
	CIRCOLO UFFICIALI DELLE FORZE ARMATE	ROMA

Dandini/Richiamo decreto 23 giugno 2016



MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

OGGETTO: **Decreto interministeriale 23 giugno 2016** recante: "Concessione dei distintivi d'onore per **mutilati**, deceduti e feriti in servizio di cui agli articoli 862, 863 e 864 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90".

ALLO STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
AL SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA/DNA

ROMA

Si richiama l'attenzione sull'avvenuta pubblicazione, nel Giornale ufficiale della Difesa n. 26 del 20 settembre 2016, del provvedimento indicato in oggetto.

IL CAPO DELL'UFFICIO
(Gen. B. CC. Salvatore LUONGO)

e, per estensione di copia:

- Gabinetto - 1° Ufficio

M_D GMIL REG2016 0572253 28-09-2016

**Nr. 26 del 20 settembre 2016**

Scarica la dispensa (file .pdf 88,6 Kb)

Decreti

Decreto interministeriale 23 giugno 2016 (file .pdf 391 Kb) – Concessione dei distinti d'onore per mutilati, deceduti e feriti in servizio di cui agli articoli 862, 863 e 864 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.90.

Decreto ministeriale 28 giugno 2016 (file .pdf 130 Kb) – Incremento del contingente massimo di ufficiali e di marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, da collocare in ausiliaria a domanda, per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 2229 del codice dell'ordinamento militare.

Nomine - Incarichi

Decreto dirigenziale 1 giugno 2016 (file .pdf 1,66 Mb) – Conferimento al dott. Nicola Egistelli d'incarico di Direttore della VI Divisione presso la Direzione per il Personale Civile.

Decreto dirigenziale 1 giugno 2016 (file .pdf 1,69 Mb) – Conferimento al dott. Claudio Pierluigi De Luca, d'incarico di Capo del V Reparto presso la Direzione Generale per il Personale Militare.

Decreto dirigenziale 1 giugno 2016 (file .pdf 1,83 Mb) – Conferimento al dott. Andrea Fannini, d'incarico di Capo del III Reparto presso la Direzione generale della previdenza militare e della leva.

Decreto dirigenziale 1 giugno 2016 (file .pdf 1,62 Mb) – Conferimento alla dott.ssa Antonella Tenaglia, d'incarico di Direttore della 12^a Divisione presso la Direzione generale per il Personale militare.

Decreto dirigenziale 1 giugno 2016 (file .pdf 1,69 Mb) – Conferimento alla dott.ssa Carmela Lucia Rametta d'incarico di Capo del II Reparto presso la Direzione generale per il Personale militare.

Decreto dirigenziale 1 giugno 2016 (file .pdf 1,53 Mb) – Conferimento al dott. Marco Brunetti d'incarico di Direttore della 5^a Divisione presso la Direzione generale per il personale militare.

Decreto dirigenziale 15 giugno 2016 (file .pdf 1,68 Mb) – Conferimento alla dott.ssa Dorina Rita Errichiello d'incarico di Direttore della 10^a Divisione presso la Direzione informatica, telematica e Tecnologie Avanzate del Segretariato Generale della Difesa/DNA.

Decreto dirigenziale 16 giugno 2016 (file .pdf 2,13 Mb) – Conferimento alla dott.ssa Renata Vicario d'incarico di Direttore della 6^a Divisione presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA.

Decreto dirigenziale 16 giugno 2016 (file .pdf 1,66 Mb) – Conferimento alla dott.ssa Marialaura Scanu d'incarico di Vice Direttore presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA.

Decreto dirigenziale 16 giugno 2016 (file .pdf 2,16 Mb) – Conferimento al dott. Michele Giuseppe Maria Partinico d'incarico di Capo del 2° Reparto presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA.

Decreto dirigenziale 16 giugno 2016 (file .pdf 2,25 Mb) – Conferimento alla dott.ssa Erminia Paladino d'incarico di Direttore della 8^a Divisione presso la Direzione dei lavori e del demanio del Segretariato generale della difesa/DNA.

Decreto dirigenziale 16 giugno 2016 (file .pdf 1,78 Mb) – Conferimento alla dott.ssa Gabriella Montemagno d'incarico di Vice Direttore generale presso la Direzione generale della previdenza militare e della leva.

Decreto dirigenziale 16 giugno 2016 (file .pdf 2,09 Mb) – Conferimento alla dott.ssa Paolo Maja d'incarico di Capo del 3° Ufficio del I Reparto presso il Segretariato generale della difesa/DNA.

Decreto dirigenziale 16 giugno 2016 (file .pdf 1,69 Mb) – Conferimento alla dott.ssa Irma Naso d'incarico di Direttore della 5^a Divisione presso la Direzione generale della previdenza militare e della leva.

Decreto dirigenziale 16 giugno 2016 (file .pdf 1,51 Mb) – Conferimento al dott. Marco Giancipoli d'incarico di Capo del 2° Ufficio del VI Reparto presso il Segretariato generale della difesa/DNA.

Concorsi

SMD 7 settembre 2016 (file .pdf 2,45 Mb) – Graduatoria finale del 18° Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze anno accademico 2015 – 2016.

Decreto dirigenziale 9 settembre 2016 n. 238/1D (file .pdf 3,22 Mb) – Rideterminazione della graduatoria finale di merito del concorso interno, per titoli ed esami, a 300 posti per l'ammissione al 19° corso di aggiornamento e formazione professionale riservato ai volontari in servizio permanente dell'Aeronautica Militare da immettere nei ruoli dei Sergenti della stessa Forza Armata.

Gennaio

Febbraio

Marzo

Aprile

Maggio

Giugno

Luglio

Agosto

Settembre



Il Ministro della Difesa

di concerto con

il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 1464 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni, recante codice dell'ordinamento militare, di seguito denominato «codice», che, al comma 1, lettere h), i) e l), prevede i distintivi d'onore per mutilati, deceduti e feriti in servizio;

VISTI gli articoli da 862 a 866 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, recante testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, di seguito denominato «regolamento», e, in particolare, l'articolo 865 che prevede l'emanazione di disposizioni di dettaglio mediante decreto interministeriale;

VISTO il decreto interministeriale 20 maggio 1935 recante norme di esecuzione del regio decreto 28 settembre 1934, n. 1820, concernente l'istituzione dei distintivi d'onore per i militari feriti, mutilati e deceduti per causa di servizio;

RAVVISATA la necessità di procedere all'aggiornamento e alla semplificazione del procedimento amministrativo per la concessione dei distintivi d'onore per mutilati, deceduti e feriti in servizio;

DECRETA

Articolo 1
(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto si intende per:
 - a) "lesione": l'alterazione della integrità psico-fisica della persona determinata da cause fisiche, chimiche o biologiche;
 - b) "mutilazione": la perdita anatomica o funzionale totale oppure parziale di un arto o di una parte del corpo o la sua deturpazione;
 - c) "ferita": la soluzione di continuo della cute o delle mucose o di ogni altro tessuto o organo sottostante;
 - d) "infermità": l'alterazione anatomica o funzionale a carattere permanente di tessuti, organi o apparati conseguente a qualsiasi causa fisica, chimica o biologica;

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per copie conforme
IL CAPO UFFICIO
M. Lo 1° CL. Francesco D'ANTONIO

e) "menomazione": la compromissione permanente dell'efficienza psico-fisica conseguente a una mutilazione, ferita, lesione o infermità.

Articolo 2

(Principi generali e competenze)

1. Il presente decreto, in attuazione dell'articolo 865 del regolamento, disciplina le modalità per la concessione dei distintivi d'onore per mutilati, deceduti e feriti in servizio di cui agli articoli 862, 863 e 864 del regolamento.
2. La Direzione generale per il personale militare del Ministero della difesa ed il Comando generale della Guardia di finanza provvedono, rispettivamente per il personale appartenente alle Forze armate e al Corpo della Guardia di finanza, alla definizione del procedimento per la concessione dei distintivi d'onore di cui al comma 1.
3. I distintivi di cui al comma 1 sono concessi quando il decesso, la mutilazione, la ferita, la lesione o l'infermità:
 - a) sono stati riconosciuti dipendenti da causa di servizio;
 - b) sono conseguenza o sono state riportati in attività di servizio nell'espletamento di specifici compiti di istituto che comportano un rischio specifico o generico aggravato, intimamente connesso alla peculiare funzione d'istituto, o, in caso di diversa funzione d'istituto, in attività di supporto in circostanze di emergenza;
 - c) presentano le caratteristiche di cui agli articoli 862, 863 e 864 del regolamento, nonché i requisiti previsti ai successivi articoli 3 e 4.

Articolo 3

(Mutilati in servizio)

1. Ai fini della concessione del distintivo d'onore per mutilati in servizio di cui all'articolo 862 del regolamento, si considerano "con esiti gravi di mutilazioni o di permanenti alterazioni nella funzionalità di organi importanti" le ferite o lesioni che hanno determinato:
 - a) menomazioni dell'integrità psico-fisica previste nelle categorie della tabella A, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978 n. 915 e successive modificazioni, o, se non previste, da ritenersi equivalenti secondo i criteri indicati per l'applicazione delle tabelle annesse allo stesso decreto presidenziale;
 - b) mutilazioni valutabili in misura percentuale non inferiore al 6% della tabella di cui al decreto 12 luglio 2000 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 4

(Feriti in servizio)

1. Ai fini della concessione del distintivo d'onore per feriti in servizio previsto dall'articolo 864 del regolamento, le ferite o lesioni ivi indicate devono presentare una delle seguenti caratteristiche:
 - a) essere state di gravità tale da richiedere cure mediche straordinarie o rendere necessario un intervento chirurgico e aver determinato menomazioni dell'integrità psico-fisica previste nella tabella B, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978 n. 915 e successive modificazioni, o, se non previste, da ritenersi equivalenti secondo i criteri indicati per l'applicazione delle tabelle stesse;
 - b) aver determinato menomazioni dell'integrità psico-fisica previste nella tabella A, annessa al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978 n. 915 e successive modificazioni.

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per convalida
IL CAPOCRISTIANO
Millo 1° Cl. Franco

o, se non previste, da ritenersi equivalenti secondo i criteri indicati per l'applicazione delle tabelle annesse allo stesso decreto presidenziale.

Articolo 5

(Procedimento per il personale in servizio)

1. Il personale in servizio delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza, per ottenere la concessione di uno dei distintivi di cui agli articoli 862 e 864 del regolamento, presenta domanda, per il tramite del comando presso il quale presta servizio, agli uffici di cui all'articolo 2, comma 2. Nella domanda il militare indica specificamente la natura dell'evento dannoso alla persona, i fatti di servizio in occasione dei quali si è determinato e gli estremi del provvedimento di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio. Alla domanda il militare allega una dichiarazione sostitutiva, di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti che:

- a) non ha riportato condanne penali e non è stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- b) non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

2. Il comandante/direttore dell'ente redige una relazione sulle circostanze e le modalità causa di insorgenza delle ferite o lesioni di cui ai precedenti articoli 3 e 4, e, tenendo conto della condotta operativa e disciplinare del militare, esprime un parere circa la possibilità di accogliere l'istanza. Il comando o ente di servizio che riceve le domande provvede a inviarle all'organo sanitario di vertice della Forza armata/Arma dei Carabinieri o del Corpo della Guardia di finanza unitamente al predetto parere, al provvedimento di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio, alla dichiarazione di lesione traumatica in caso di menomazione conseguente a evento traumatico e a copia del documento matricolare aggiornato, nonché all'eventuale documentazione sanitaria o amministrativa prodotta dall'istante a corredo della domanda. L'organo sanitario di vertice esprime un parere tecnico per la concessione del distintivo d'onore direttamente sugli atti o, se ritenuto necessario, a seguito di visita medica delegabile anche ad altro organismo sanitario. Al termine degli accertamenti, l'organo sanitario invia gli atti al competente ufficio di cui all'articolo 2, comma 2.

Articolo 6

(Procedimento per il personale in congedo)

1. Il personale in congedo delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza, per ottenere la concessione di uno dei distintivi di cui agli articoli 862 e 864 del regolamento, presenta la domanda agli uffici di cui all'articolo 2, comma 2, tramite:

- a) i Centri documentali, se trattasi di appartenenti all'Esercito italiano;
- b) i Comandi marittimi, se trattasi di ufficiali, ovvero le Capitanerie di porto, se trattasi di sottufficiali, graduati e militari di truppa della Marina militare;
- c) i Comandi di regione aerea, se trattasi di appartenenti all'Aeronautica militare;
- d) l'ultimo Comando di corpo presso il quale l'interessato ha prestato servizio, se trattasi di appartenenti all'Arma dei carabinieri;
- e) il Comando regionale competente in ragione del luogo di residenza, se trattasi di appartenenti al Corpo della Guardia di finanza.

2. Nella domanda sono indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento di dipendenza da causa di servizio della menomazione. L'istante allega una dichiarazione sostitutiva, di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, dalla quale risulti che:

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Milano 1° Cl. Finanza

- a) non ha riportato condanne penali e non è stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - b) non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
3. Gli enti per il cui tramite è presentata la domanda procedono all'istruttoria, inviandola all'organo sanitario di vertice della Forza armata/Arma dei Carabinieri o del Corpo della Guardia di finanza per la redazione del parere tecnico e il successivo invio degli atti all'ufficio competente a emettere il provvedimento finale, secondo le modalità di cui al precedente articolo 5.

Articolo 7

(Procedimento per il personale deceduto in servizio)

1. Il distintivo d'onore di cui all'art. 863 del regolamento, è concesso ai militari deceduti in attività di servizio.
2. Il procedimento per la concessione del distintivo d'onore è avviato d'ufficio dall'ultimo ente di servizio del militare, il quale:
 - a) verifica l'esistenza di congiunti superstiti aventi diritto a fregiarsi del distintivo d'onore ai sensi dell'articolo 863 del regolamento;
 - b) acquisisce dai medesimi una dichiarazione sostitutiva, di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, dalla quale risulti:
 - 1) la loro legittimazione a fregiarsi del distintivo d'onore;
 - 2) nel caso dell'orfano e del genitore, la mancanza di altri aventi diritto secondo l'ordine previsto dall'articolo 863 del regolamento;
 - 3) che non hanno riportato condanne penali e non sono stati destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - 4) che non sono a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
 - c) inoltra la proposta di concessione del distintivo al competente ufficio di cui all'articolo 2 comma 2, corredata della relativa documentazione.
3. La concessione del distintivo al coniuge superstite è subordinata alla condizione che, nei confronti del medesimo, non è stata pronunciata sentenza di separazione con addebito e che non sussiste una delle fattispecie di cui all'articolo 1422 del codice.
4. L'orfano primogenito o i genitori del militare deceduto in servizio possono ottenere la legittimazione a fregiarsi del distintivo se non sono incorsi in uno dei motivi previsti dall'articolo 1422 del codice.

Articolo 8

(Vittime del dovere)

1. Qualora in dipendenza delle ferite o della mutilazione che abbiano determinato una menomazione non inferiore al 6% o che abbiano determinato la morte di militari appartenenti alle Forze Armate e al Corpo della Guardia di Finanza, siano stati concessi i benefici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2006, n. 243, tale riconoscimento è utile ai fini alla concessione del distintivo di cui agli articoli 862, 863 ed 864 del regolamento.

Articolo 9

(Ulteriori procedure)

MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

M. 10 1/ CI. PR. 1/0

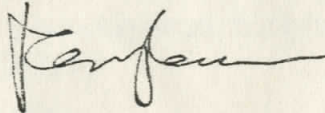
1. Gli uffici competenti di cui all'articolo 2, comma 2, quando rilevano che sulla base della documentazione non vi sono i presupposti per la concessione del distintivo, lo comunicano al richiedente ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il richiedente, entro i termini previsti nel citato articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990, può presentare osservazioni scritte e, in caso di parere negativo dell'organo sanitario, avanzare istanza di ulteriore parere al Collegio medico legale di cui all'articolo 189 del codice.
2. Il Collegio medico legale effettua un nuovo esame degli atti ed esprime un parere definitivo sulla base del quale l'Amministrazione adotta il provvedimento finale.

Articolo 10
(Abrogazioni)

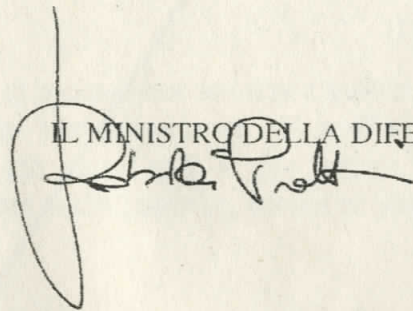
1. Il decreto interministeriale 20 maggio 1935, recante norme di esecuzione del regio decreto 28 settembre 1934, n. 1820 è abrogato.
2. Dall'applicazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le Amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

23 GIU 2016

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE



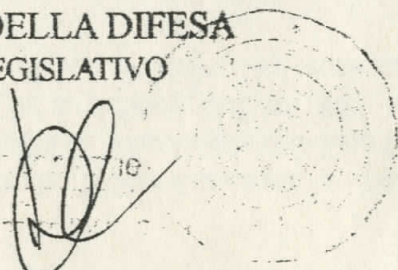
IL MINISTRO DELLA DIFESA



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio c/o il Ministero della Difesa
Visto n. 10343 ex articolo 5, comma 2,
D.lgs. n. 123/2011
Roma, 22-7-16

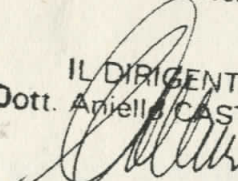
MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO LEGISLATIVO

Per il...
IL DIRIGENTE
MINO 1° CI. F...



IL DIRETTORE

IL DIRIGENTE
Dott. Aniello CASTIELLO




Alla Direzione Generale per il Personale Militare
Viale dell'Esercito, 186 - 00143 ROMA
Posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it
persomil@postacert.difesa.it

Oggetto: Richiesta di concessione del distintivo d'onore per mutilati in servizio.

Il/la sottoscritto/a (*grado, Casato e nome*) _____,
nato/a a _____ prov. (___) il _____
e residente a _____ prov. (___), in (*via, piazza, ecc.*) _____
n. _____, recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica
(*eventuale*) _____, effettivo/a a (*solo per i militari in servizio*)

avendo riportato (*indicare la natura, l'entità della mutilazione e la circostanza di servizio nel quale
si è verificato l'evento traumatico*) _____

come da (*indicare gli estremi della dichiarazione di lesione traumatica e del provvedimento di
riconoscimento della dipendenza da causa di servizio del summenzionato evento traumatico*) _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 862 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive
modificazioni, la concessione della distinzione onorifica in oggetto.

Allega: copia della dichiarazione di lesione traumatica su mod. "C" n. _____
in data _____;
copia del provvedimento di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio
n. _____ in data _____;
dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente
della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, unitamente a copia di un documento di
riconoscimento in corso di validità;
_____ (*eventuale altra documentazione sanitaria e/o
amministrativa afferente l'evento traumatico per il quale viene richiesta la distinzione*).

(*luogo e data*) _____.

In fede

(*firma leggibile del richiedente*)

(Spazio riservato all'Ente istruttore da compilare se l'istanza è avanzata in forma analogica o non è disponibile un sistema di protocollazione informatico)

(TIMBRO LINEARE DELL'ENTE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA)

Domanda assunta a protocollo al n. _____ (*o ricevuta dall'istante*) in data _____.

bollo
tondo

IL _____ (*COMANDANTE/CAPO CENTRO/CAPO UFFICIO/DIRETTORE*)
(*gruppo firma e firma*)

Alla Direzione Generale per il Personale Militare
Viale dell'Esercito, 186 - 00143 ROMA
Posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it
persomil@postacert.difesa.it

Oggetto: Richiesta di concessione del distintivo d'onore per feriti in servizio.

Il/la sottoscritto/a (*grado, Casato e nome*) _____,

nato/a a _____ prov. (___) il _____

e residente a _____ prov. (___), in (*via, piazza, ecc.*) _____

n. _____, recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica

(*eventuale*) _____, effettivo/a a (*solo per i militari in servizio*)

avendo riportato (*indicare la natura e l'entità della lesione o dell'infermità e la circostanza di servizio nel quale si è verificato l'evento traumatico in caso di lesione*) _____,

come da (*indicare gli estremi della dichiarazione di lesione traumatica in caso di lesione e del provvedimento di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio della summenzionata lesione o infermità*) _____,

CHIEDE

ai sensi dell'art. 864 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, la concessione della distinzione onorifica in oggetto.

Allega: (*in caso di lesione traumatica*) copia della dichiarazione di lesione traumatica su mod. "C" n. _____ in data _____;

copia del provvedimento di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio n. _____ in data _____;

dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, unitamente a copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

_____ (*eventuale altra documentazione sanitaria e/o amministrativa afferente l'evento traumatico o la patologia per i quali viene richiesta la distinzione*).

(*luogo e data*) _____.

In fede

(*firma leggibile del richiedente*)

(Spazio riservato all'Ente istruttore da compilare se l'istanza è avanzata in forma analogica o non è disponibile un sistema di protocollazione informatico)

(TIMBRO LINEARE DELL'ENTE DI APPARTENENZA)

Domanda assunta a protocollo al n. _____ (*o ricevuta dall'istante*) in data _____.

bollo
tondo

IL _____ (COMANDANTE/CAPO CENTRO/CAPO UFFICIO/DIRETTORE)
(*gruppo firma e firma*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt....., nat... a....., il.....,
residente a, in via.....

ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

La presente dichiarazione è resa dal... sottoscritt... per essere prodotta in sostituzione della relativa certificazione nei casi previsti dalla legge.

....., li.....

In fede

Alla Direzione Generale per il Personale Militare
Viale dell'Esercito, 186 - 00143 ROMA
Posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it
persomil@postacert.difesa.it

Oggetto: Richiesta di concessione del distintivo d'onore per mutilati in servizio.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ prov. (___) il _____
e residente a _____ prov. (___), in (via, piazza, ecc.) _____
n. _____, recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica
(eventuale) _____, in qualità di (indicare uno dei seguenti
"vedova"/"vedovo"/"orfano"/"orfana") _____,
del/della (indicare grado, Casato e nome del dante causa) _____,
nato/a a (indicare luogo e data di nascita del dante causa) _____,
e deceduto/a il (indicare la data del decesso del dante causa) _____,

CHIEDE

ai sensi dell'art. 862 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, la concessione della distinzione onorifica in oggetto.

Allega: dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

_____ (eventuale documentazione aggiuntiva di carattere sanitario, medico-legale o amministrativo, riferita all'evento traumatico da cui è derivata la mutilazione occorsa al dante causa e per il quale si chiede la distinzione).

Il/La sottoscritto/a è a conoscenza che, in mancanza della documentazione medico-legale riferita all'evento che ha provocato la lesione o l'infermità per la quale ha avanzato la presente istanza e che attesti la sussistenza dei requisiti stabiliti dal richiamato art. 862 d.P.R. 90/2010, non potrà essere dato corso al procedimento istruttorio.

(luogo e data) _____.

In fede

(firma leggibile del richiedente)

(Spazio riservato all'Ente istruttore da compilare se l'istanza è avanzata in forma analogica o non è disponibile un sistema di protocollazione informatico)

(TIMBRO LINEARE DELL'ENTE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA)

Domanda assunta a protocollo al n. _____ (o ricevuta dall'istante) in data _____.

bollo
tondo

IL _____ (COMANDANTE/CAPO CENTRO/CAPO UFFICIO/DIRETTORE)
(gruppo firma e firma)

Alla Direzione Generale per il Personale Militare
Viale dell'Esercito, 186 - 00143 ROMA
Posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it
persomil@postacert.difesa.it

Oggetto: Richiesta di concessione del distintivo d'onore per feriti in servizio.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ prov. (___) il _____
e residente a _____ prov. (___), in (via, piazza, ecc.) _____
n. _____, recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica
(eventuale) _____, in qualità di (indicare uno dei seguenti
"vedova"/"vedovo"/"orfano"/"orfana") _____,
del/della (indicare grado, Casato e nome del dante causa) _____,
nato/a a (indicare luogo e data di nascita del dante causa) _____,
e deceduto/a il (indicare la data del decesso del dante causa) _____,

CHIEDE

ai sensi dell'art. 864 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni, la concessione della distinzione onorifica in oggetto.

Allega: dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

_____ (eventuale documentazione aggiuntiva di carattere sanitario, medico-legale o amministrativo, riferita all'evento o alla patologia occorsi al dante causa e per i quali si chiede la distinzione).

Il/La sottoscritto/a è a conoscenza che, in mancanza della documentazione medico-legale riferita all'evento che ha provocato la lesione o l'infermità per la quale ha avanzato la presente istanza e che attesti la sussistenza dei requisiti stabiliti dal richiamato art. 864 d.P.R. 90/2010, non potrà essere dato corso al procedimento istruttorio.

(luogo e data) _____.

In fede

(firma leggibile del richiedente)

(Spazio riservato all'Ente istruttore da compilare se l'istanza è avanzata in forma analogica o non è disponibile un sistema di protocollazione informatico)

(TIMBRO LINEARE DELL'ENTE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA)

Domanda assunta a protocollo al n. _____ (o ricevuta dall'istante) in data _____.

bollo
tondo

IL _____ (COMANDANTE/CAPO CENTRO/CAPO UFFICIO/DIRETTORE)
(gruppo firma e firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt....., nat... a....., il.....,
residente a, in via.....

ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere.....(*indicare uno dei seguenti "vedova"/"vedovo"/"orfano"/"orfana")...di.....(indicare Casato e nome del dante causa),...nato a.....,...il.....(indicare luogo e data di nascita del dante causa)...e deceduto il.....(indicare la data del decesso del dante causa);*
- 2) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3) di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- 4) di mantenere incensurabile condotta morale;
- 5) (*da dichiarare solo se vedova/o*) di non aver riportato sentenza di separazione con addebito dal dante causa;

..... (*eventuali altri stati, fatti e qualità personali utili alla definizione del procedimento – facoltativi*)

.....li.....

In fede

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt....., nat... a....., il.....,
 residente a, in via.....,

ai sensi dell’art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, consapevole della decadenza dei benefici di cui all’art. 75 e delle conseguenze penali previste dall’art. 76 del medesimo d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere.....(*indicare uno dei seguenti “vedova”/“vedovo”/“orfano primogenito”/“orfana primogenita”/“genitore”*) di.....(*indicare Casato e nome del dante causa*),...nato a.....,il.....(*indicare luogo e data di nascita del dante causa*)...e deceduto il.....(*indicare la data del decesso del dante causa*);
- 2) (*da dichiarare solo se orfano/a del dante causa*) che il Sig./la Sig.ra.....(*indicare Casato e nome del vedovo/a del dante causa*), genitore superstite del sottoscritto/a, è deceduto/a il.....;
- 3) (*da dichiarare solo se genitore del dante causa*) che(*indicare solo una delle seguenti “non esistono”/“non sono più in vita”*) coniuge superstite od orfani minorenni del dante causa che precedano il sottoscritto nell’ordine di attribuzione di cui all’art. 863 d.P.R. 90/2010;
- 4) (*da dichiarare solo se genitore del dante causa*) che il sottoscritto (*indicare solo una delle seguenti “è anagraficamente il più anziano dei genitori”/“è l’unico genitore vivente”*) del dante causa;
- 5) di non aver riportato condanne penali per reati non colposi e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;
- 7) di mantenere incensurabile condotta morale;
- 8) (*da dichiarare solo se vedova/o*) di non aver riportato sentenza di separazione con addebito dal dante causa.

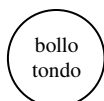
.....li.....

In fede

(Spazio riservato all’Ente istruttore da compilare se l’istanza è avanzata in forma analogica o non è disponibile un sistema di protocollazione informatico)

(TIMBRO LINEARE DELL’ULTIMO ENTE DI SERVIZIO DEL DANTE CAUSA)

Dichiarazione assunta a protocollo al n. _____ in data _____.



IL _____ (*COMANDANTE/CAPO CENTRO/CAPO UFFICIO/DIRETTORE*)
(gruppo firma e firma)

Alla Direzione Generale per il Personale Militare
Viale dell'Esercito, 186 - 00143 ROMA
Posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it
persomil@postacert.difesa.it

Oggetto: Richiesta di attestazione sostitutiva della concessione del distintivo d'onore per (indicare uno dei seguenti "mutilato"/"deceduto"/"ferito") _____ in servizio.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ prov. (___) il _____
e residente a _____ prov. (___), in (via, piazza, ecc.) _____
n. _____, recapito telefonico _____, indirizzo di posta elettronica
(eventuale) _____, in qualità di (indicare uno dei seguenti
"insignito titolare del riconoscimento"/"congiunto avente causa del _____" grado
Casato e nome del dante causa) _____, già in possesso del brevetto originale
di concessione,

CHIEDE

che gli venga rilasciata la dichiarazione di avvenuto conferimento della distinzione onorifica in oggetto, essendo divenuta irreperibile l'attestazione originale.

Allega: dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

(solo se l'evento che ha determinato la perdita è stato formalmente denunciato) copia della denuncia formale sporta presso le Autorità competenti.

(luogo e data) _____.

In fede

(firma leggibile del richiedente)

(Spazio riservato all'Ente istruttore da compilare se l'istanza è avanzata in forma analogica o non è disponibile un sistema di protocollazione informatico)

(TIMBRO LINEARE DELL'ENTE DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA)

Domanda assunta a protocollo al n. _____ (o ricevuta dall'istante) in data _____.

bollo
tondo

IL _____ (COMANDANTE/CAPO CENTRO/CAPO UFFICIO/DIRETTORE)
(gruppo firma e firma)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

...l... sottoscritt....., nat... a....., il.....,
residente a in via.....

ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", consapevole della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) (da dichiarare solo se titolare del riconoscimento) che gli è stato concesso il distintivo d'onore per(indicare uno dei seguenti "mutilati in servizio"/"feriti in servizio") nel grado di(indicare il grado e la Forza Armata di appartenenza all'atto della concessione) con (indicare, qualora se ne sia a conoscenza, uno o entrambi i seguenti "determinazione"/"brevetto") n..... in data.....;
- 2) (da dichiarare solo se congiunto superstite attributario dell'attestazione originale) di essere.....(indicare il rapporto di parentela con il dante causa) di.....(indicare Casato e nome del dante causa),...nato a....., il.....(indicare luogo e data di nascita del dante causa)...e deceduto il.....(indicare la data del decesso del dante causa),...cui era stato concesso il distintivo d'onore per.....(indicare uno dei seguenti "mutilati in servizio"/"deceduti in servizio"/"feriti in servizio");
- 3) che il brevetto originale di concessione, già in mio possesso, è andato perduto per le seguenti cause (indicare i motivi che hanno determinato la perdita dell'attestazione originale).....;
- 4) (da dichiarare solo se l'evento che ha determinato la perdita dell'attestazione originale è stato formalmente denunciato) che in riferimento a detta perdita ho sporto formale denuncia presso (indicare l'Autorità che ha acquisito la denuncia) in data....., di cui allego copia.

.....li.....

In fede
